

Allegato n.7 al PTOF

Integrazione al PTOF

Didattica a Distanza

Istituto Omnicomprensivo Statale Filadelfia (VV)

**(Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado,
Liceo Scientifico, IPSIA)**

a.s.2019-2020

Sommario

INTRODUZIONE	3
DIDATTICA A DISTANZA.....	3
OBIETTIVI PER LA DIDATTICA A DISTANZA	4
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	6
SCUOLA PRIMARIA.....	7
SSIG e SSIIG.....	7
PERCORSI INCLUSIVI	8
ALUNNI CON DISABILITÀ.....	8
ALUNNI CON DSA	8
ALUNNI BES non certificati	9
STRUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA PER LA DAD	9
SCENARI DI APPRENDIMENTO (LEZIONI, METODOLOGIE, ATTIVITÀ)	10
LEZIONE ASINCRONA (materiali per lo studio, approfondimenti o esercizi)	10
LEZIONE SINCRONA.....	10
LEZIONE ROVESCATA (FLIPPED).....	10
LE FASI DELLA LEZIONE.....	11
METODOLOGIE, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI PROVE/ATTIVITÀ.....	11
LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA.....	12
VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	13
SITUAZIONI PARTICOLARI E SPECIFICHE	14
IL RUOLO DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE E DEI GENITORI	14
RICEVIMENTO GENITORI.....	15
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	16
ALLEGATO GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	17
SCUOLA DELL'INFANZIA	18
SCUOLA PRIMARIA.....	21
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	23
LICEO SCIENTIFICO	27
IPSIA	30

INTRODUZIONE

Questo documento, in periodico aggiornamento, costituisce integrazione al PTOF e intende sostenere l'operato quotidiano dei docenti della nostra scuola attraverso la condivisione di indicazioni, procedure, riferimenti.

Prende spunto dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione circa la necessità di mantenere la relazione didattica con gli studenti e le studentesse promuovendo la didattica a distanza (DAD) al fine di "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, (mentre) dall'altro lato, è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento" (Ministero dell'Istruzione, sezione news del 17 marzo 2020)

Siamo naturalmente consapevoli che l'attuale emergenza sanitaria non ci permetta di delineare comportamenti netti e rigidi, ma, considerato il continuo divenire della situazione e, soprattutto, il suo impatto in tante famiglie, crediamo che richieda, da parte nostra, un agire responsabile ed orientato alla cautela, all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che ci accompagna in questi giorni.

DIDATTICA A DISTANZA

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi.

Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La "didattica a distanza" (DaD) è il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali. Si può esprimere, dunque, con diversi metodi, strumenti e approcci digitali, cioè mediati attraverso un device tecnologico quale il computer, il tablet, il cellulare e la rete Internet.

Il ministero, considerato il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, invita le scuole a promuovere la didattica a distanza, che, come già detto, può comportare l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, da usare con consapevolezza e con attenzione costante all'età dei bambini/ragazzi e al contesto.

La Didattica a distanza deve trovare la sua possibilità di realizzazione coniugandosi con la "didattica della vicinanza".

Didattica della vicinanza è ricercare modi e tempi affinché chi è più distante o ha meno tecnologie o tempo familiare a disposizione sia comunque con noi, a volte con modalità diverse, ma con noi. Didattica della vicinanza è perciò incoraggiamento; restituzione delle attività con una valutazione formativa (più che sommativa), che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita; recupero della dimensione relazionale della didattica; accompagnamento e supporto emotivo. **Didattica della vicinanza** è anche condivisione di strategie e materiali con i colleghi e le colleghe; è spazi comuni per progettare insieme attraverso chat, mail e piattaforme; è disponibilità a rendere pubblici alcuni nuovi spunti didattici affinché altri ne possano fruire; è aderire a iniziative che ci interrogino sul senso umano del nostro agire come persone di scuola.

Didattica della vicinanza è il coltivare le relazioni con le famiglie, cercando, per quanto possibile, di innescare un circolo virtuoso solidale tra le famiglie e un filo comunicativo di senso tra noi e le famiglie.

Un altro aspetto importante del nostro agire lo ritroviamo nel concetto di “**misura**”. Misura nelle proposte, nel modo di comunicare, nell’uso della parola. La misura non è un freno nei confronti del (possibile) traboccare delle emozioni. Lo abbiamo visto nelle videoconferenze attivate coi genitori e studenti: c’è emozione nel ritrovarsi, soprattutto quando i bimbi sono più piccoli ed è facile intercettare emozioni di bimba/o, di mamma, di papà, di docente.

Con “misura” qui intendiamo l’equilibrio tra le nostre proposte e l’età dei nostri bambini/ragazzi. Con “misura” intendiamo anche la necessità di condividere metodi e strumenti a livello di consiglio di classe (SSIG e SSIIG), di *team* di classe (Scuola primaria), di plesso e di ordine di scuola (Scuola dell’infanzia). Con misura intendiamo evitare un eccesso di carico e, insieme, un difetto di attenzione e di presenza. Con misura intendiamo anche il rispetto delle condizioni soggettive delle famiglie e, in taluni casi, delle loro attese, delle loro difficoltà, che a volte non conosciamo o conosciamo in modo relativo. In talune situazioni, occorrerà entrare “in punta dei piedi” ponendoci in profondo ascolto, pronti a cogliere aperture o disponibilità; in altre potrà bastare un cenno, una telefonata, un “WhatsApp” ai genitori per riprendere un dialogo che attende solo di (ri)venire alla luce. In qualche caso (speriamo pochi), probabilmente, non riusciremo a trovare risposta, malgrado i tentativi. Sarà, allora, il tempo dell’attesa, della pazienza; può essere che la famiglia, per condizioni oggettive di disagio, sia costretta a erigere, una barriera o protezione alla comunicazione. Crediamo che dobbiamo rispettare anche questo, se pur senza dimenticare, se possibile, di riprovare, con tatto, con delicatezza.

OBIETTIVI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

L’obiettivo principale della DAD, in particolare in questi momenti così segnati dall’emergenza sanitaria, è di **mantenere un contatto con alunni e famiglie** per sostenere la **socialità** e il **senso di appartenenza alla comunità** e per **garantire la continuità didattica**. Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell’istituto, nel RAV e nel Piano di miglioramento e nella:

- Sviluppare gli apprendimenti e le competenze e curare la crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell’età, dei bisogni e degli stili di apprendimento.
- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, in modalità sincrona e asincrona, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie.
- Individuare delle modalità ritenute idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione i impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità.
- Adeguare la didattica e l'azione formativa, valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.
- Utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- Monitorare le situazioni di digital divide o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di didattica a distanza;
- Dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- Accompagnare gli Studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- Rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- Utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente;
- Garantire alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

A tal fine, il nostro Istituto, in sede di dipartimento e di consiglio di classe, ha rimodulato la progettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto, realizzata in DaD, nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza. Il riesame della progettazione didattico- educativa e progettuale è ispirata ad una valorizzazione del coinvolgimento attivo degli studenti e alla mobilitazione dei loro talenti e non ad una "riduzione" o "taglio" di competenze, ma ad un "ri-

In particolare, la riprogettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto:

- adatta gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati per raggiungere ogni singolo studente in modalità on-line,

- adatta il repertorio delle competenze,
- rimodula il Piano delle attività progettuale curricolari ed extracurricolari del PTOF, mantenendo, adattandole, tutte quelle azioni da cui gli studenti possano trarre beneficio in termini di supporto, vicinanza, benessere psicologico, per affrontare la difficile emergenza e l'isolamento sociale in atto ,
- ridefinisce le modalità di valutazione formativa,
- rimodula i piani personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (H, DSA, BES non certificati, stranieri),
- tenendo conto degli obiettivi, modalità di applicazione e criteri di valutazione degli apprendimenti deliberati

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

I docenti della scuola dell'infanzia continuano a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso le rappresentanti di classe e i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età.

Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza: una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino.

Importanti alleati sono i e le rappresentanti di classe, che possono aiutare a veicolare messaggi e attività a tutti i bambini e le bambine e restituire un ritorno circa la validità di queste proposte di carattere ludico o esperienziale. Particolare significato può avere, inoltre, la prosecuzione delle audio/letture e video/letture da parte delle maestre. La diffusione attraverso sito, infatti, oltre a consentire una migliore fruizione dei contenuti, permette di raggiungere una potenziale utenza maggiore, superando i confini della singola scuola, e contribuendo alla condivisione di tali momenti.

Attività di tipo ludico, esperienziale e anche motorio, o percorsi di tipo osservativo, manipolativo o rappresentativo (tipo la realizzazione di disegni, semplici costruzioni, ecc.), consentono di dare un significato particolare a tutto il delicato momento, creando anche le premesse per la condivisione di esperienze e l'attesa per il momento della restituzione in ambito scolastico.

Ulteriore momento di vicinanza, ad alto tasso emotivo, può essere l'organizzazione periodica di qualche momento in ambiente *Skype*, dedicato ai genitori e ai bambini, per il quale sia sufficiente disporre del cellulare. Il vedersi e l'ascoltarsi, quindi, come momento per ritrovarsi e sentirsi insieme. Il tutto, naturalmente con la delicatezza del mantenere i contatti, anche telefonici, con chi non potrà essere presente, e con il rispetto a ogni situazione familiare, a volte difficile e a noi non sempre nota.

SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissimi docenti stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, a livello di classi parallele.

Non esiste perciò un protocollo valido per tutti, se non la messa disposizione, come opportunità, di strumenti e ambienti, che andranno declinati tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici già attivati e delle singole necessità proprie della singola interclasse e classe.

In particolare in questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da *device* tecnologici.

Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali

(Nota Miur n. 279 dell'8 marzo 2020)

Elemento orientativo del “fare” ed “essere” scuola nella didattica a distanza è favorire attività didattiche dotate di senso per gli studenti in modo da “curare” e, se possibile, ampliare, l'aspetto narrativo dei loro interventi

SSIG e SSIIG

“Sempre il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. È strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento anche le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on

line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla nota ministeriale, sarà perciò la "misura" delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

PERCORSI INCLUSIVI

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati. Cruciale è l'apporto della funzione strumentale per l'inclusione, punto di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate.

L'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe, partecipa a eventuali incontri su piattaforme o realizzati con altro mezzo. Simmetricamente il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Per quanto riguarda, in particolare, gli studenti stranieri che necessitano di alfabetizzazione, la scuola si è attivata per promuovere percorsi di mediazione e facilitazione linguistica e culturale.

Si riportano alcune indicazioni tratte dalla nota ministeriale, suddivise tra le varie tipologie di BES.

ALUNNI CON DISABILITÀ

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

ALUNNI CON DSA

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

ALUNNI BES non certificati

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

STRUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA PER LA DAD

La nostra scuola possiede gli strumenti necessari per attivare la didattica a distanza normata dai DPCM e dalle circolari del M.I., che viene erogata con varie modalità e con degli strumenti tecnologici idonei allo scopo. Importante è il supporto del team digitale che garantisce attività di affiancamento, in particolare ai docenti.

I tempi delle attività didattiche sono definiti dai docenti e condivisi dal C.d.C. al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'orario scolastico a distanza, con alternarsi di attività sincrone e asincrone. La DAD può avvenire sia in modo sincrono che asincrono, si possono realizzare video-lezioni, chat di gruppo, registrazioni, utilizzare dispense, ecc.

Nella nota MIUR prot. 279 dell'8 marzo 2020 (DPCM 8 marzo 2020. Istruzioni operative) si afferma che "Le istituzioni scolastiche e i loro docenti stanno intraprendendo una varietà di iniziative, che vanno dalla mera trasmissione di materiali, alla registrazione delle lezioni, all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza. Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé, utile".

Il/la docente può scegliere la DAD che ritiene più utile alla trasmissione delle conoscenze agli allievi, la libertà d'insegnamento è garantita dall'art. 1 c. 1 del T.U. (D.L. 297/1994): "Nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola stabiliti dal presente testo unico, ai docenti è garantita la libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale del docente." Più in dettaglio sono state attivate le seguenti modalità:

- Lezioni o compiti condivisi attraverso il "Materiale didattico" del Registro Elettronico Axios.
- Utilizzo di piattaforme Microsoft Skype/Google Meet/Zoom, la piattaforma del Registro elettronico Axios ed altre piattaforme per attività sincrone e per condividere materiali quali documenti, presentazioni PPT, fogli di calcolo, video lezioni sincrone o registrate e videoconferenze, che più avvicinano il lavoro a distanza ad una classe in presenza.
- Le attività sincrone sono, ove possibile, svolte nel periodo corrispondente all'orario di lezione del docente ma sempre concordate con gli altri docenti, al fine di evitare che le stesse si sovrappongano.
- I docenti dei consigli di classe concordano un calendario con il piano di attività sincrone e asincrone, al fine di non sovraccaricare lo studente e rispettare le condizioni di sicurezza nell'uso dei video terminali.
- Tra le attività sincrone si annoverano le prove di verifica (test digitalizzati, colloqui, discussioni, debates, presentazioni, ecc.) con conseguente feedback/ commento/ valutazione.

Le attività proposte potranno, essere sincrone e asincrone

SCENARI DI APPRENDIMENTO (LEZIONI, METODOLOGIE, ATTIVITÀ)

LEZIONE ASINCRONA (materiali per lo studio, approfondimenti o esercizi)

- Registrare clip audio (podcast) di max 10 minuti
- Registrare brevissimi video
- Invio tramite email piattaforma
- Interazione con gli studenti testuale o clip audio

LEZIONE SINCRONA



- Videoconferenze
- Utilizzo di smartphone
- Confronto e dibattito in videoconferenza
- Lavoro degli studenti offline

LEZIONE ROVESCATA (FLIPPED)

- Studio di materiale in modalità asincrona (libro, dispense, siti, video, ecc.)
- Svolgimento attività in sincrono con proposta di lavoro e svolgimento (individuale o gruppi)
- Partecipazione e discussione dei risultati/soluzioni in sincrono
- Feedback in sincrono/asincrono

Nella DAD è opportuno gestire le **informazioni “a blocchi”** detti **chunks**, quindi scomporre la lezione in parti più piccole per aiutare la memorizzazione (lezione/attività/restituzione/lezione/attività/ restituzione e ancora lezione/attività/restituzione finale) e allo stesso tempo i “nuovi” studenti apprendono in maniera **blended, by playing, by doing, by exploring, by creating**.

LE FASI DELLA LEZIONE

CONOSCENZE Esposizione dei contenuti	ABILITA' Attività svolte dagli studenti	COMPETENZE (Atteggiamenti) Interazione e feedback
SINCRONO ONLINE Esposizione in videoconferenza ASINCRONO ONLINE Erogazione (learning object)		
 Fruire/Acquisire/ Memorizzare		
 SINCRONO ONLINE brainstorming, modeling, problem solving ASINCRONO ONLINE Modeling, sviluppo (Modeling : mostrare un procedimento e accompagnare lo studente ad eseguirlo correttamente)	Far lavorare (In DAD privilegiare learning by doing)	Discutere/ Mantenere la relazione/ Restituire

METODOLOGIE, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI PROVE/ATTIVITÀ

Metodologie, strumenti e tipologie di prove e attività che affiancano le attività formative in modalità sincrona o asincrona includono:

- **Didattica breve**, ovvero razionalizzazione e riorganizzazione dei contenuti rispettando i tempi di apprendimento, focalizzando le attività formative sui “punti nodali” della disciplina, all'interno dei quali costruire il percorso di apprendimento.
- Adozione di un **tempo di sviluppo delle discipline** funzionale agli apprendimenti e allo sviluppo delle dimensioni emotive, motivazionali, cognitive, creative delle singole competenze di cui il curriculum si compone
- **Brainstorming** (Il docente sta per iniziare una nuova attività. Ci sono le condizioni? Sono soddisfatti i prerequisiti necessari? Le domande devono portare alla luce gli elementi che possono garantire la comprensione delle attività che stanno per essere assegnate).
- **Lavori a tempo** (illustrare un argomento e/o lettura di un testo; domande aperte, test strutturati e/o semistrutturati, controllare il grado di attenzione e l'efficacia dell'azione didattica)
- **Commenting** (Commento sincrono o asincrono, individuale o cooperativo)
- **Mappe mentali/Mappe concettuali** (Strumento per interpretare, rielaborare e trasmettere conoscenze, informazioni e dati in modo visuale: riproducono connessioni, percorsi mentali,

apprendimento significativo e forniscono evidenze sul processo di costruzione del sapere. Sono riutilizzabili e possono essere progressivamente arricchite)

- **Interrogazione** (Le domande devono portare in evidenza la logica: “Perché...? / In base a cosa affermi che...?” Le domande devono portare alla luce i percorsi logici e i collegamenti effettuati: “Che passi hai seguito e come hai organizzato i materiali...?”)
- **Interrogazione/Esposizione dell’argomento** (Si fa leggere un testo. Si lascia qualche minuto per esporre l’argomento. Qualche domanda veloce per valutare prontezza e coerenza. Domande di competenza)
- **Debate** (Lavoro collaborativo confronto tra due squadre sostenere/controbattere. Competenze diverse in gioco: linguistiche, espositive, argomentative, logiche, di analisi e scelta delle fonti, di rispetto dell’avversario)
- **Presentazione autonoma di approfondimenti** su argomenti a seguito di attività di ricerca personale;
- Relazioni, produzione di **testi “aumentati”** con collegamenti ipertestuali;

Attività Sincrone: Nel caso gli studenti siano impossibilitati a frequentare una o più attività, (sia per motivi tecnico – tecnologico, di connessioni, mancanza di dispositivo, che per altri motivi es. salute) gli studenti cercheranno di avvertire il docente di riferimento e di recuperare in un secondo momento quanto proposto. È bene annotare gli studenti che non riescono a frequentare le attività online ed esplicitarne i motivi. Il docente farà in modo di attivare e sollecitare la partecipazione di tutti gli studenti

Attività asincrone: È opportuno annotare gli studenti che non restituiscono i compiti assegnati ed esplicitarne i motivi. Il docente farà in modo di attivare e sollecitare la partecipazione di tutti gli studenti.

Tra le attività asincrone vanno considerati anche eventuali sportelli individuali e/o di gruppo che il docente potrà realizzare al pomeriggio in video conferenza: si tratta, infatti, di attività rivolta ad un gruppo ristretto di studenti e non all'intero gruppo classe.

LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

“(...) è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un’ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa” (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti occorre fare riferimento ai principi di cui all’art. 1 c. 2 del D.lgs 62/2017 e alla C.M. 94 prot. n. 6828 del 18 ottobre 2011:

Art. 1 - Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione c. 2: *la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.*

C.M. 94: “...Va, comunque, sottolineato che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente e che le istituzioni scolastiche potranno individuare e adottare, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), modalità e forme di verifica che ritengano funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità”.

Per assicurare la coerenza del processo di insegnamento/apprendimento, le modalità di verifica e le procedure di valutazione dovranno tenere conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e occorre privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per assicurare la coerenza del processo di insegnamento/apprendimento, le modalità di verifica e le procedure di valutazione dovranno tenere conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e occorre **privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo.**

Il processo valutativo nella didattica a distanza dovrà:

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a distanza;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati, finalizzate all'autovalutazione dello studente in un'ottica di miglioramento;
- rilevare il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente;
- garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza

I docenti inseriscono all'interno del Registro di Classe del RE le attività di DAD svolte ed i compiti assegnati seguendo, per quanto possibile, il proprio normale orario settimanale.

La partecipazione e l'interazione degli studenti durante le attività di DAD sono incluse nella griglia di valutazione deliberate dal collegio (presenti in allegato), che comprendono anche il percorso di maturazione e lo sviluppo delle competenze comunicative, didattiche e sociali degli studenti.

La **valutazione conclusiva** dovrà considerarsi come valutazione formativa in termini di **progressione degli apprendimenti** e dovrà tener conto

- delle verifiche/valutazioni effettuate precedentemente al 04/03/2020;
- di tutti gli elementi di osservazione e rilevazione effettuati nel corso del periodo della DAD quali: partecipazione alle attività a distanza, compatibilmente con i dispositivi a disposizione, pertinenza dei lavori rispetto alle proposte didattiche, rielaborazione dei contenuti da cui possa desumersi l'impegno e la collaborazione personale, tenuto conto delle competenze rilevate nel periodo scolastico in presenza
- Il voto del comportamento sarà attribuito sostanzialmente secondo i criteri attualmente in uso, con alcune modifiche, come da allegata griglia;
- La rilevazione delle competenze maturate durante le attività di didattica a distanza costituirà elemento significativo che concorrerà alla valutazione sommativa e/o finale insieme agli altri elementi di giudizio acquisiti nella didattica a distanza e riportati nelle annotazioni.
- I livelli individuati nella griglia rappresentano uno strumento di sintesi delle osservazioni e delle rilevazioni effettuate, delle indicazioni di miglioramento comunicate, delle annotazioni fatte sul Registro elettronico.
- Concorreranno alla definizione della valutazione finale: il percorso globale dello studente nel corso dell'intero a.s., primo quadrimestre compreso, le verifiche a distanza effettuate, nel corso del presente anno scolastico ed ogni altro elemento utile alla formulazione della suddetta valutazione finale.

SITUAZIONI PARTICOLARI E SPECIFICHE

Per gli alunni Diversamente abili, con DSA, con BES e per gli alunni stranieri, i PEI e i PDP rimangono i punti di riferimento per rendere fruibili gli interventi didattici a distanza, considerate le rimodulazioni effettuate dal Consiglio di classe.

In presenza di studenti che non possono, per motivi oggettivi o soggettivi, usufruire di adeguati dispositivi o connessioni, si opta per supporti e modalità didattiche alternative (contatto telefonico, WhatsApp, altro).

IL RUOLO DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE E DEI GENITORI

In questa occasione delicata, cruciale risulta il ruolo dei e delle rappresentanti di sezione e di classe, vero ponte virtuoso nelle comunicazioni scuola -famiglia. Punti di approdo e di rilancio delle comunicazioni istituzionali relative alla riorganizzazione del servizio, sono essenziali nell'aiuto a mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe e della stessa sezione, cercando di intercettare, con delicatezza e discrezione, i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo nei confronti delle situazioni più fragili o con meno opportunità.

RICEVIMENTO GENITORI

Nel periodo di sospensione dell'attività in presenza il ricevimento delle famiglie è sostituito da colloqui via Skype/Meet/Zoom, altro, oppure da contatti via mail o via telefono, previo appuntamento.

Si evidenzia che la presente è suscettibile di integrazioni e/o modifiche, anche successivamente, in ragione di eventuali indicazioni ministeriali.

RIFERIMENTI NORMATIVI

DPCM del 04/03/2020 e il DCPM del 09/03/2020

Legge 170/2010 per alunni con disabilità in possesso di diagnosi

Nota 278/2020 particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020)

Nota 279/2020 che ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione.

Nota n. 388 del 17-03-2020 del MIUR

INFORMATIVA DOCENTI per finalità straordinaria di DIDATTICA A DISTANZA e SMART WORKING (artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679) [informazioni sulla gestione dei dati personali].

Circolare di questo Istituto, Prot. 0001858/U del 31/03/2020, contenente indicazioni operative per la rimodulazione della programmazione, rivolte al personale docente;

D.lgs. n. 196/2003 e il Reg. UE, GDPR 679/2016, e s.m.i., sulla trattazione dei dati personali e la tutela della Privacy;

Provvedimento del Garante della Privacy del 26/03/2020 e la successiva lettera del Presidente dell'Autorità garante, del 30/03/2020, indirizzata anche al Ministro dell'Istruzione;

PRIVACY Indicazioni RPD sulla DAD contenente indicazioni operative per le attività didattiche a distanza (pubblicato sul sito della scuola)

D.L. n. 22 del 08/04/2020, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale serie generale, parte prima, n. 93 del 08/04/2020;

Regolamento sull'utilizzo del servizio G Suite For Education, approvato dall'USR della Calabria il 17/04/2020;

ALLEGATO GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA**SCHEDA INFORMATIVA PASSAGGIO INFANZIA-PRIMARIA**

A.S. 20__/20__

BAMBINO/A (NOME E COGNOME) _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

SEZIONE _____ PLESSO _____

ANNI DI FREQUENZA [1] [2] [3] [4] - ANTICIPATARIO/A

SI

NO

FREQUENZA ULTIMO ANNO

REGOLARE

SALTUARIA

COMPORTEMENTO	1° QUADRIMESTRE			2° QUADRIMESTRE		
	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
E' autonomo nella cura di sé e delle proprie cose						
E' timido						
Tende ad isolarsi						
E' aggressivo						
Si adegua facilmente alle nuove situazioni						
Accetta le regole della vita sociale						
Coopera con i compagni						
Collabora con l'insegnante e gli adulti della scuola						
E' interessato e curioso nei confronti degli apprendimenti						
Segue le istruzioni che gli vengono date						
Segue senza distrarsi o distrarre i compagni						
Porta a termine gli incarichi assegnati, senza essere continuamente richiamato o sollecitato						
Risolve semplici problemi da solo, senza chiedere aiuto all'adulto						
COMPRESIONE LINGUISTICA						
Ascolta e segue le conversazioni e le argomentazioni affrontate in sezione in modo adeguato rispetto all'età						
Capisce il significato delle parole che l'insegnante usa						
Comprende le istruzioni date a voce						
ESPRESSIONE ORALE						
Pronuncia correttamente le parole						
Racconta un episodio cui ha assistito o al quale ha preso parte						
Esprime in modo chiaro pensieri, sentimenti ed esigenze						
Ha un ricco vocabolario						
Dal punto di vista morfo-sintattico si esprime correttamente (singolare-plurale, concordanza articoli, coniugazione verbi...)						
ALTRE ABILITA' COGNITIVE						
Riesce ad imparare brevi filastrocche						
Ripete con parole sue quanto gli è stato appena detto						

Tiene a mente più cose contemporaneamente (per es. se gli chiedi di andare a prendere tre oggetti li ricorda tutti)						
Disegna una figura umana in cui siano riconoscibili la testa, il corpo, le braccia e le gambe						
Copia una semplice figura geometrica (ad es. un triangolo) in modo che questa risulti riconoscibile						
Utilizza adeguatamente lo spazio del foglio quando disegna.						
Possiede abilità grafo-motorie						
Si orienta bene e prontamente nello spazio						
Si orienta nel tempo cogliendo trasformazioni e relazioni di causa-effetto						
Denomina le parti del corpo						
Osserva, pone domande, formula ipotesi di soluzione						
PRE-ALFABETIZZAZIONE						
Discrimina uditivamente le differenze e le somiglianze nei suoni delle lettere all'interno delle parole (ad es. belle/pelle, casa/cosa)						
Capisce che le parole sono composte da suoni (fonemi) separati						
Distingue grafemi da altri segni grafici						
PRE-MATEMATICA						
Comprende a che quantità corrispondono i numeri da 1 a 9						
Confronta numerosità diverse, riconosce insiemi equipotenti e non						
Fa piccoli ragionamenti basati sull'aggiungere e sul togliere						
Riconosce le forme geometriche						
Classifica in base alla forma, al colore e alla funzione						
Sa seriare 4/5 oggetti per grandezza						

• 1° Quadrimestre:

Luogo e Data _____

Le insegnanti

I genitori

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE ATTIVITA' DELLA DAD

DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE	Nulla	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Assiduità e partecipazione (l'alunno/a prende parte alle attività proposte, lavora in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo)					
Svolgimento delle attività (l'alunno/a collabora attivamente nello svolgimento delle attività sincrone e asincrone proposte)					
Interesse, cura e approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi e consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione e costanza)					
Capacità di organizzare il lavoro (l'alunno/a rispetta i turni di parola, si esprime in modo chiaro, logico e lineare, pone domande pertinenti)					
Relazionalità (l'alunno/a riflette, si confronta, ascolta, discute con i compagni e con le maestre, tiene conto del proprio e dell'altrui punto di vista)					

- 2° Quadrimestre:

Luogo e Data _____

Le insegnanti

SCUOLA PRIMARIA

Griglia di osservazione delle attività didattiche a distanza (DaD)

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>
Assiduità	L'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte in modo assiduo
Partecipazione	L'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente, intervenendo anche in modo personale
Interesse, cura e approfondimento	L'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione
Capacità di relazione a distanza	L'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente
Altre competenze	L'alunno sa selezionare e gestire le fonti, impara ad imparare, contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte

<i>Livello di competenza</i>	<i>Voto</i>	<i>Giudizio</i>
AVANZATO ALTO	10	ECCELLENTE
AVANZATO BASSO	9	OTTIMO
INTERMEDIO ALTO	8	DISTINTO
INTERMEDIO BASSO	7	BUONO
BASE/ INIZIALE	6	SUFFICIENTE

Griglia di osservazione DaD per classe

Classe _____ Docente: _____ Disciplina: _____

N	Alunno	Descrittori				
		Assiduità	Partecipazione	Interesse, cura approfondimento	Capacità di relazione a distanza	Altre competenze
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

CRITERI	INDICATORI	DESCRITTORI RELATIVI ALL'ALUNNO	GIUDIZIO/VOTO
SVOLGIMENTO DELLE CONSEGNE /ATTIVITA' PROPOSTE	Esecuzione Completezza Qualità Autonomia	Il lavoro risulta, completo, curato e svolto in autonomia.	Giudizio ECCELLENTE Voto 10
		Il lavoro risulta completo, ordinato e svolto in autonomia.	Giudizio OTTIMO Voto 9
		Il lavoro risulta completo, ordinato e svolto in modo chiaro.	Giudizio DISTINTO Voto 8
		Il lavoro risulta svolto in modo chiaro, ma non sempre ordinato	Giudizio BUONO Voto 7
		Il lavoro risulta essenziale e svolto in modo basilare.	Giudizio SUFFICIENTE Voto 6
		Il lavoro risulta incompleto e frammentario e/o in via di prima acquisizione.	Giudizio: NON SUFFICIENTE e/o in via di prima acquisizione Voto 5
RISPETTO DEI TEMPI DI CONSEGNA	Puntualità Completezza	Consegna precisa, puntuale e completa.	Giudizio ECCELLENTE Voto 10
		Consegna puntuale e completa.	Giudizio OTTIMO Voto 9
		Consegna puntuale, completa e/o con ritardo accettabile.	Giudizio DISTINTO Voto 8
		Consegna non sempre puntuale e completa.	Giudizio BUONO Voto 7
		Consegna parziale e/o selettiva delle attività assegnate e in ritardo sui tempi indicati.	Giudizio SUFFICIENTE Voto 6
		Consegna non avvenuta.	Giudizio: NON SUFFICIENTE e/o in via di prima acquisizione Voto 5
PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI: videoconferenze, videolezione ...	Frequenza Puntualità Partecipazione e attiva durante l'attività proposta	Frequenza e puntualità esemplari. Partecipazione attiva e costruttiva.	Giudizio ECCELLENTE Voto 10
		Frequenza assidua e sempre puntuale. Partecipazione attiva e costruttiva.	Giudizio OTTIMO Voto 9
		Frequenza e puntualità continue Partecipazione attiva.	Giudizio DISTINTO Voto 8
		Frequenza e puntualità buone. Partecipazione discreta.	Giudizio BUONO Voto 7
		Difficoltà a rispettare l'impegno della puntualità e della frequenza. Partecipazione solo se guidata.	Giudizio SUFFICIENTE Voto 6
		Mancato accesso alla piattaforma e mancata frequenza. Partecipazione assente.	Giudizio: NON SUFFICIENTE e/o in via di prima acquisizione Voto 5

CAPACITA' DI RELAZIONE A DISTANZA	Rispetto dei turni di parola. Comunicazion e (chiarezza e pertinenza)	L'alunno rispetta sempre i turni di parola e la comunicazione è chiara e pertinente.	Giudizio ECCELLENTE Voto 10
		L'alunno rispetta sempre i turni di parola e la comunicazione è chiara e ordinata.	Giudizio OTTIMO Voto 9
		L'alunno rispetta i turni di parola e la comunicazione è chiara.	Giudizio DISTINTO Voto 8
		L'alunno rispetta abbastanza i turni di parola e la comunicazione è accettabile.	Giudizio BUONO Voto 7
		L'alunno rispetta i turni di parola, se guidato, e la comunicazione risulta <u>sufficientemente chiara</u> .	Giudizio SUFFICIENTE Voto 6
		L'alunno ha difficoltà a rispettare i turni di parola e a comunicare in modo chiaro	Giudizio: NON SUFFICIENTE e/o in via di prima acquisizione Voto 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA DAD			
COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
IMPARARE AD IMPARARE	1.Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo assiduo agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	2.Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre costruttivo, appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo appropriato e rispettoso	9
		Comunica in modo adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	3.Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4.Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua e puntuale.	9
		Frequenza e puntualità costanti.	8
		Frequenza e puntualità buone.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	5.Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo apprezzabile.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7

		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
6.Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza		Ha avuto un comportamento lodevole, pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento maturo e responsabile.	9
		Ha avuto un comportamento adeguato.	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6
<p>La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)</p>			≤ 5

LICEO SCIENTIFICO

La griglia tiene conto delle riflessioni e dei criteri di valutazione condivisi durante le riunioni online del Liceo ed è elaborata a partire dalle dimensioni della valutazione (personale, didattica, cognitiva, metacognitiva e sociale). Delinea i diversi profili di alunni nella DAD e declina i criteri in indicatori valutativi e successivamente in descrittori.

DIMENSIONI DELLA VALUTAZIONE	FOCUS DELLA VALUTAZIONE	INDICATORI VALUTATIVI
PERSONALE	Attenzione alle competenze trasversali personali che gli alunni mostrano nell'ambito dei processi educativi e formativi che i docenti mettono in atto nella didattica a distanza.	Assiduità. Partecipazione e interesse.
DIDATTICA	Attenzione alle strategie operative messe in campo dagli alunni nell'esecuzione delle consegne e nella gestione delle proposte formative.	Costanza, cura e approfondimento.
COGNITIVA E METACOGNITIVA	Attenzione a un indicatore dinamico, cioè il livello di maturazione, che analizza i progressi degli alunni rispetto alle situazioni di partenza, e a un indicatore statico che guarda, invece, ai risultati conseguiti in termini di apprendimento. Attenzione alla capacità degli alunni di richiamare e mettere in relazione le conoscenze e le competenze acquisite, anche in contesti nuovi e complessi come quello attuale, ma anche di riflettere, in un'ottica di costante miglioramento, sui processi formativi e sulle strategie apprenditive adottate.	Livello di maturazione e livello di apprendimento: - autovalutazione, riconoscimento e correzione dei propri errori e consapevolezza delle proprie lacune e/o debolezze o punti di forza; - capacità di mettere in relazione le conoscenze e le competenze acquisite, anche in un contesto nuovo e complesso come quello attuale.
SOCIALE	Attenzione alle dinamiche di interazione e collaborazione tra docenti e alunni e all'interno del gruppo classe.	Capacità di relazione a distanza e rapporto con l'ambiente digitale.

INDICATORI		DESCRITTORI				
PROFLO DELL'ALUNNO	F	E	D	C	B	A
Assiduità	Dimostra noncuranza nel rispetto della frequenza e della puntualità.	Dimostra una certa difficoltà nel rispetto della frequenza e della puntualità.	Dimostra un'attenzione non sempre adeguata nel rispetto della frequenza e della puntualità.	Dimostra un'attenzione adeguata nel rispetto della frequenza e della puntualità.	Dimostra costanza nel rispetto della frequenza e della puntualità.	Dimostra diligenza esemplare nel rispetto della frequenza e della puntualità.
Partecipazione e interesse	Interagisce e collabora con difficoltà. Non è disponibile al confronto, rispetta con fatica i diversi punti di vista e i ruoli. Non apporta contributi alle discussioni.	Interagisce e collabora sollecitato dal docente. È parzialmente disponibile al confronto, generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli. Apporta pochi contributi alle discussioni.	Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È disponibile al confronto, rispetta i diversi punti di vista e i ruoli. Apporta discreti contributi alle discussioni.	Interagisce in modo attivo e propositivo. È disponibile al confronto, rispetta i diversi punti di vista e i ruoli. Apporta validi contributi alle discussioni.	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto, rispetta i diversi punti di vista e i ruoli. Apporta contributi importanti alle discussioni.	Interagisce in modo collaborativo, proficuo e costruttivo. Favorisce il confronto, rispetta i diversi punti di vista e i ruoli. Apporta contributi importanti e originali alle discussioni.
Costanza, cura e approfondimento	Assolve agli impegni scolastici in modo discontinuo e disorganizzato, non rispetta i tempi e le consegne. Il lavoro risulta incompleto e frammentario e/o in via di prima acquisizione.	Assolve agli impegni scolastici a volte in modo disorganizzato, non sempre rispetta i tempi e le consegne. Il lavoro è sufficientemente completo e svolto in modo basilare.	Assolve agli impegni scolastici in modo ben organizzato, non sempre rispetta i tempi e le consegne. Il lavoro è essenzialmente completo e svolto in modo semplice.	Assolve agli impegni scolastici in modo adeguato, generalmente rispetta i tempi e le consegne. Il lavoro è completo, ordinato e svolto in modo chiaro.	Assolve agli impegni scolastici in modo costante, rispetta i tempi e le consegne. Il lavoro è completo, ordinato e svolto in autonomia.	Assolve agli impegni scolastici in modo consapevole e assiduo, rispetta sempre i tempi e le consegne. Il lavoro è completo, curato e svolto in autonomia.

Livello di maturazione e livello di apprendimento	Evidenzia disattenzione e/o a volte superficialità, non risponde alle sollecitazioni del docente. In ambienti digitali non richiama le conoscenze e non mette in relazione le competenze, o lo fa parzialmente. Non riesce a valutare il proprio operato.	Evidenzia il bisogno di essere sostenuto e guidato per superare lacune e/o debolezze, risponde parzialmente alle sollecitazioni del docente. In ambienti digitali richiama le conoscenze e mette in relazione le competenze in modo essenziale. Valuta il proprio operato in modo generalmente adeguato.	Evidenzia il bisogno di essere sostenuto e guidato per superare lacune e/o debolezze, risponde positivamente alle sollecitazioni del docente. In ambienti digitali richiama le conoscenze e mette in relazione le competenze in modo adeguato. Valuta il proprio operato in modo complessivamente adeguato.	Evidenzia desiderio di migliorare, corregge i propri errori, risponde adeguatamente alle sollecitazioni del docente. In ambienti digitali richiama le conoscenze e mette in relazione le competenze in modo soddisfacente. Valuta il proprio operato in modo adeguato.	Evidenzia buona volontà di migliorare, supera con determinazione le difficoltà, risponde con prontezza alle sollecitazioni del docente. In ambienti virtuali richiama le conoscenze e mette in relazione le competenze in modo autonomo. Riflette e valuta in modo costruttivo il proprio operato.	Evidenzia curiosità, interesse e desiderio di approfondire, supera con determinazione le difficoltà implementando le competenze consolidate, risponde con prontezza alle sollecitazioni del docente. In ambienti virtuali richiama le conoscenze e mette in relazione le competenze in modo costruttivo. Riflette, analizza e valuta in modo proficuo il proprio operato e giustifica le scelte operate.
Capacità di relazione a distanza e rapporto con l'ambiente digitale	Si relaziona con difficoltà in situazioni comunicative virtuali. Non ha un rapporto adeguato con l'ambiente digitale, nelle diverse situazioni sincrone e asincrone. Non rispetta la buona educazione nel web.	Si relaziona in modo non sempre adeguato in situazioni comunicative virtuali. Ha un rapporto non sempre adeguato con l'ambiente digitale, nelle diverse situazioni sincrone e asincrone. Rispetta la buona educazione nel web.	Si relaziona in modo complessivamente adeguato in situazioni comunicative virtuali. Ha un rapporto adeguato con l'ambiente digitale, nelle diverse situazioni sincrone e asincrone. Rispetta la buona educazione nel web.	Si relaziona in modo adeguato in situazioni comunicative virtuali. Ha un buon rapporto con l'ambiente digitale, nelle diverse situazioni sincrone e asincrone. Rispetta la buona educazione nel web.	Si relaziona in modo corretto in situazioni comunicative virtuali. Ha un rapporto responsabile con l'ambiente digitale, adega le strategie di comunicazione alle diverse situazioni sincrone e asincrone. Rispetta la buona educazione nel web.	Si relaziona in modo rispettoso e appropriato in situazioni comunicative virtuali. Ha un rapporto responsabile e consapevole con l'ambiente digitale, adega le strategie di comunicazione alle diverse situazioni sincrone e asincrone. Rispetta la buona educazione nel web.
VOTO	4-5	6	7	8	9	10

IPSIA

SCHEDA MONITORAGGIO ALUNNI

DIDATTICA A DISTANZA:

MATERIA
DOCENTE:
CLASSE:

Indicatori possibili:

- A** partecipa attivamente
- B** partecipa ogni tanto
- C** scarica il materiale ma non interagisce con il docente
- D** non ha mai partecipato,

ALUNNO	INDICATORI DI PARTECIPAZIONE

Griglia valutazione competenze DAD

CLASSE _____

MATERIA _____

CLASSE _____ IPSIA _____	Descrittori di osservazione				VALUTAZIONE	
	Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)	Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)	Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegna, approfondisce, svolge le attività con attenzione)	Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)	Somma in ventesimi	Somma in decimi
					0	0
					0	0
					0	0
					0	0
					0	0
					0	0
					0	0
					0	0
					0	0
					0	0

Legenda	Nulla	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
	1	2	3	4	5

Griglia valutazione competenze DAD - alunni H

CLASSE _____

MATERIA _____

CLASSE _____ IPZIA	Descrittori di osservazione				VALUTAZIONE	
	Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno	Partecipazione alle attività proposte	Rispetto delle consegne nei tempi concordati	Completezza del lavoro svolto	Somma in ventesimi	Somma in decimi
					0	0
					0	0

Legenda	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Buono	Ottimo
		2-4	5	6	8